

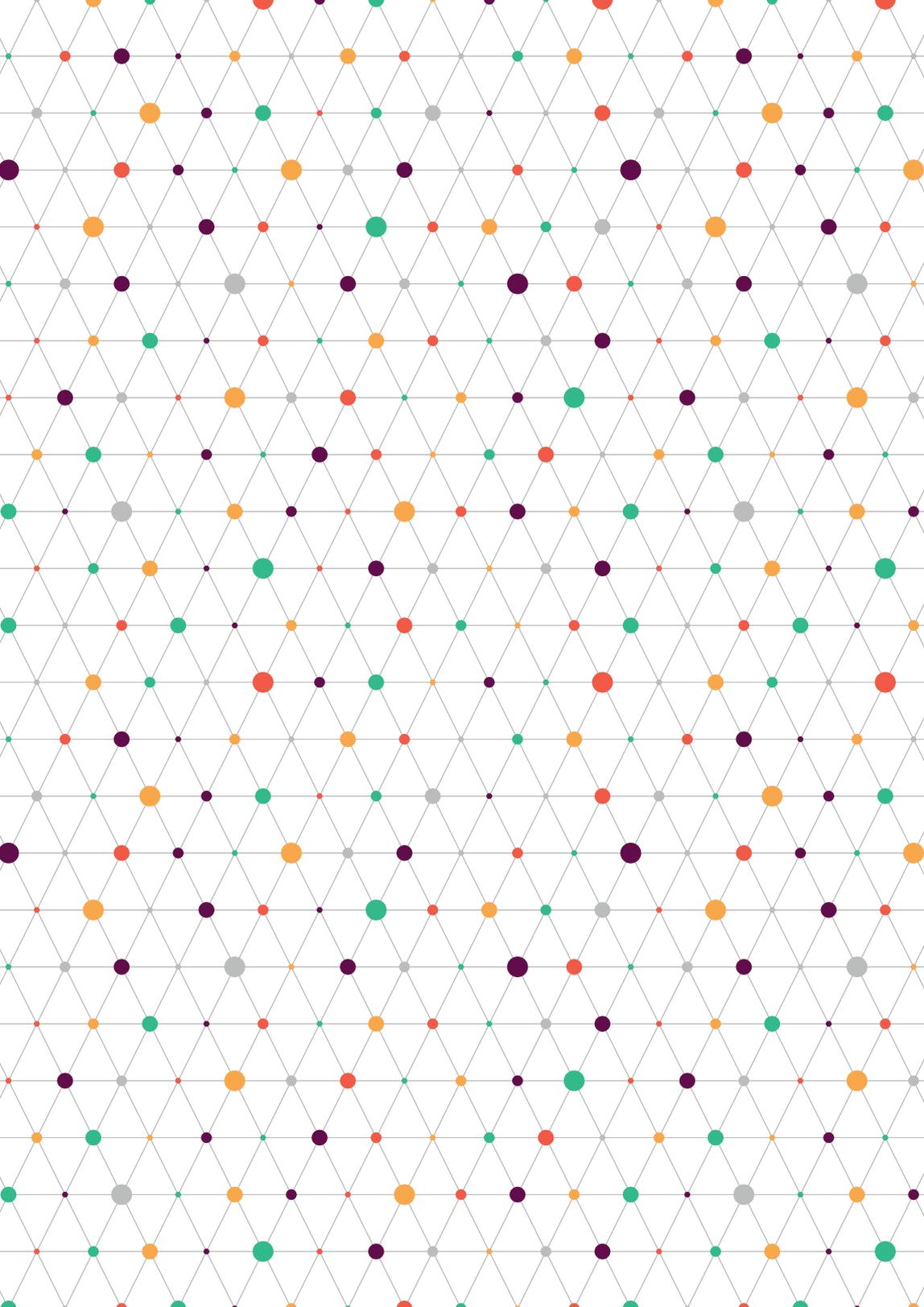


Intelligenza
collettiva
al servizio
dell'Italia



RENÀ

Strategia associativa
2014 - 2016

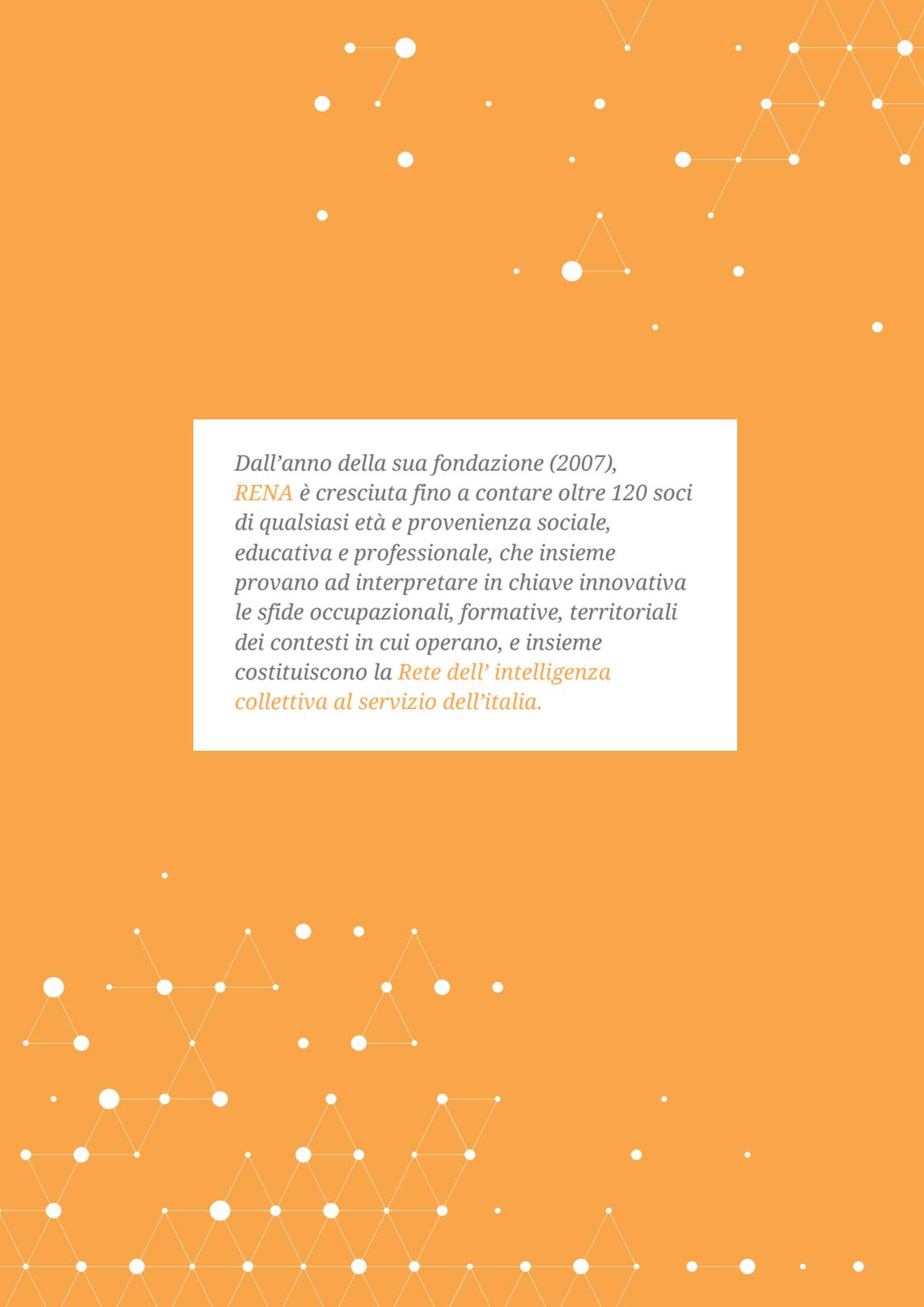




Strategia associativa
2014 - 2016

Indice:

- 5 Premessa:
RENA oggi e domani.
- 6 Visione:
L'Italia che abbiamo e quella che vogliamo.
- 9 Obiettivo e target:
Un movimento che aggrega le comunità.
- 10 Azioni Esterne:
Mobilitare le comunità del cambiamento.
- 12 Azioni interne:
RENA 2014 - 2016.
- 14 RENA
Fra tre anni.



*Dall'anno della sua fondazione (2007),
RENA è cresciuta fino a contare oltre 120 soci
di qualsiasi età e provenienza sociale,
educativa e professionale, che insieme
provano ad interpretare in chiave innovativa
le sfide occupazionali, formative, territoriali
dei contesti in cui operano, e insieme
costituiscono la **Rete dell' intelligenza
collettiva al servizio dell'italia.***

Premessa: RENA oggi e domani.

RENA è un'associazione di ispirazione civica e indipendente animata da cittadini e organizzazioni che vogliono un Paese aperto a sperimentare politiche innovative, in cui le soluzioni ai problemi siano formulate e gestite in modo più collaborativo e trasparente e in cui gli attori pubblici e privati si sentano responsabili delle proprie azioni verso la comunità. Apertura, Responsabilità, Trasparenza, Equilibrio sono i valori che la comunità di RENA vuole affermare, per fare dell'Italia un paese a regola d'ARTE.

Rispetto agli esordi, RENA ha subito una **profonda evoluzione**:

I Soci

L'associazione è evoluta da gruppo ristretto di persone ad una rete sempre più estesa di cittadini che si riconoscono in un progetto comune di impegno civico e che vivono con consapevolezza il loro agire collettivo.

I Soci Collettivi

Alle persone fisiche si sono affiancate anche delle persone giuridiche; organizzazioni che aderiscono a RENA per sviluppare progetti concreti e mettersi in rete con energie fresche.

Le Antenne

La dimensione territoriale ha acquisito sempre maggiore importanza nella creazione di reti solide con partner locali e per la scalabilità di azioni concrete.

I Progetti

La progettualità si è consolidata su ambiti ben precisi e ha portato risultati e riconoscimenti.

I Partner

Il confronto con tante realtà ed organizzazioni con cui condividiamo aspirazioni, visioni e metodi è stato cruciale per affinare la nostra visione e le pratiche collaborative.

I progetti cui abbiamo lavorato negli ultimi anni e le collaborazioni con alcune associazioni civiche o di categoria hanno fatto emergere tutte le **potenzialità** di RENA: siamo capaci di leggere la realtà, di fare delle analisi, di proporre delle soluzioni ed in alcuni casi anche di sviluppare dei prototipi, ma non basta. Da soli, infatti, non siamo in grado di generare cambiamenti pervasivi in scala significativa e pur avendo raggiunto risultati importanti con progetti originali, l'impegno esclusivamente volontario dei soci è causa di asimmetrie che ne rallentano l'agire collettivo.

Sentiamo quindi di trovarci ad un punto di svolta e la strategia per i prossimi 3 anni è funzionale al raggiungimento di traguardi sempre più significativi.

Visione: L'Italia che abbiamo e quella che vogliamo.

La comunità di RENA si riconosce in una visione del Paese che segna una netta cesura rispetto al presente.

L'Italia che abbiamo

L'Italia è un paese non sufficientemente aperto a pratiche e metodi nuovi per rispondere a bisogni collettivi, dove è poco diffuso il senso della responsabilità rispetto alle conseguenze delle proprie azioni pubbliche e private. La mancanza di trasparenza alimenta un sistema basato sull'appartenenza invece che sulla competenza, ostacola il riconoscimento del merito e la valorizzazione delle idee migliori e non respinge con sufficiente convinzione comportamenti dannosi per il bene pubblico.

L'Italia che vogliamo

Pensiamo che i temi strategici su cui è necessario insistere per cambiare il Paese siano i seguenti:

Qualità della democrazia

La qualità della democrazia si misura anche sul grado di collaborazione e partecipazione di tutti i cittadini alla formulazione di politiche pubbliche, per questo vogliamo che le decisioni siano prese seguendo i principi del governo aperto, della cura dei beni comuni e dei diritti universali.

Formazione e talento

Le opportunità di crescita a favore delle nuove generazioni passano da occasioni di formazione qualificanti e occupazione di qualità. Bisogna incoraggiare la cultura del merito, liberare quel talento di cui ciascuno dispone, sostenere una cultura dello sbaglio come occasione di crescita e miglioramento.

Innovazione

E' urgente coltivare la capacità di intraprendere e la creatività dei cittadini per trovare risposte nuove ai bisogni emergenti della società, garantendo uno sviluppo economico, sociale e culturale all'insegna dell'innovazione. E' necessario sostenere e diffondere l'innovazione di metodo delle Pubbliche Amministrazioni, che devono divenire piattaforme abilitanti delle migliori competenze del Paese.

Sviluppo locale

Vogliamo vedere nei territori il trasferimento di buone prassi e conoscenze tecniche per renderli protagonisti del cambiamento, assecondando ed amplificando la spinta propulsiva che viene dalle comunità locali.



*Per realizzare questa visione del Paese,
RENA realizza PROGETTI CONCRETI nella convinzione
che il cambiamento di cui il Paese ha bisogno debba essere supportato
da proposte originali e da politiche innovative:*

“Summer School su Buon Governo e cittadinanza responsabile”: 50 fra organizzatori e volontari, 90 partecipanti, 15 uditori, 80 docenti, decine di sponsor e partner locali e nazionali, una comunità sempre più consolidata e vibrante che studia come migliorare il rapporto fra politica, pubblica amministrazione, governo locale e cittadinanza attiva.

“A caccia di Pionieri” è il concorso organizzato nel 2013 per far emergere, mettere in rete e raccontare i protagonisti del cambiamento in Italia. Fra i 120 pionieri mappati in Italia, abbiamo fatto raccontare da narratori d'eccezione le 10 storie di innovazione più significative durante una cerimonia di con 400 spettatori.

“(In)formiamoci” è il nostro progetto di mentoring motivazionale destinato agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Nel corso degli anni abbiamo incontrato più di 2000 studenti in decine di scuole di 6 Regioni italiane per incentivare creatività e talento e ispirare percorsi post-maturità.

“co/Auletta” Buone idee elevate a impresa” è un concorso di idee internazionale coordinato da RENA per conto della Fondazione MIDA per selezionare idee innovative che ridessero vita e restituissero alla cittadinanza il Parco a Ruderi di Auletta, un comune terremotato dell'Irpinia.

“Giovani United” è l'ultimo progetto nato in casa RENA e riunisce in un tavolo informale le rappresentanze giovanili delle principali associazioni datoriali e i giovani della CGIL, per attivare una mobilitazione creativa per promuovere il lavoro giovanile.



*Creare una domanda di cambiamento significa innanzitutto **mettere in rete** e mobilitare attivisti civili e comunità che già fanno **azioni concrete e innovative**, senza aspettare alcuna legge o riforma.*

Obiettivo: Un movimento che aggrega comunità.

Per realizzare questa visione servirebbe un lungo elenco di riforme nella politica, nell'impresa, nella cultura, nelle istituzioni. Ma RENA non vuole creare l'ennesima offerta politica, piuttosto contribuire ad aggregare una consapevole e diffusa DOMANDA di cambiamento, di innovazione, di buona politica, che possa chiedere e ottenere con più forza le riforme necessarie.

Con questa strategia triennale, RENA intende favorire il cambiamento nel Paese lavorando sul lato della domanda, con l'obiettivo di diventare IL MOVIMENTO CHE UNISCE E MOBILITA LE COMUNITÀ DEL CAMBIAMENTO IN ITALIA.

Target: Le comunità del cambiamento.

Nel 2013 siamo partiti "A Caccia di Pionieri", un concorso per trovare comunità di "imprenditori civici" si cibano di trasparenza, apertura, partecipazione, accountability, innovazione, attivismo, collaborazione, imprenditorialità, educazione, volontariato e creatività. Abbiamo notato che hanno alcune caratteristiche comuni che vorremmo ritrovare nei nostri futuri interlocutori:

Comunità, non singoli individui

Non talenti isolati ma soggetti collettivi che interpretano il cambiamento come una sfida etica ancorata a valori. Comunità aperte e collaborative, che mettono in contatto mondi tra loro distanti.

Impatto, non testimonianza

Comunità visionarie ma concrete, portatrici di modelli pratici e scalabili, che cercano soluzioni tangibili ai problemi piuttosto che manifestare indignazione per il problema stesso.

Sperimentazione

Non approcci ideologici, ma sperimentazione di soluzioni, metodi e linguaggi nuovi e ibridi, ispirati da modelli innovativi e pratiche non consolidate.

Imprenditorialità, non istituzione

Spesso le comunità del cambiamento assomigliano di più a startup che a comitati, hanno logiche più vicine a quelle dell'impresa e dell'innovazione che a quelle dell'associazionismo classico e dell'attivismo, conoscono il lato positivo del fallimento e sanno che il cambiamento passa anche per un modo nuovo di fare impresa.

Azioni Esterne: Mobilitare le comunità del cambiamento.

Siamo convinti che una maggiore diffusione delle comunità del cambiamento, porti con se maggiori impatti e legittimità. Vogliamo sostenere questi innovatori, stimolando nei nostri ambiti professionali e culturali una maggiore domanda di queste soluzioni.

#1 Identificazione

Prima di tutto bisogna scoprire tutte quelle comunità del cambiamento che già esistono in Italia ma che per molte ragioni non riescono ad emergere. Per farlo dobbiamo:

- > Moltiplicare le iniziative che portano RENA a contatto con i territori attraverso il rafforzamento delle Antenne;
- > Mapparle per consentire loro di riconoscersi come parte di una rete più vasta e offrire loro informazioni e strumenti.

#2 Formazione

Dobbiamo favorire le occasioni di formazione a favore delle comunità attraverso azioni come:

- > La Summer School di RENA, ormai appuntamento fisso di fine estate a Matera;
- > Le pillole di Summer School, micro eventi che portano i contenuti di Matera in giro per le antenne locali di RENA;
- > (In)formiamoci, una serie di incontri di orientamento pensati per stimolare la creazione di domanda di cambiamento tra i ragazzi delle scuole superiori;
- > Il "Festival delle Comunità del Cambiamento", che dopo la prima edizione a Bologna nel giugno 2014, diventerà un'occasione a cadenza annuale di contaminazione reciproca.

#3 Accelerazione

Dopo averli identificati e dotati di nuovi strumenti conoscitivi, vogliamo andare oltre:

- > Avviare un programma di "accelerazione civica" per queste organizzazioni con particolare attenzione alle applicazioni delle tecnologie digitali nei seguenti ambiti: pubblica amministrazione, corpi intermedi e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica;
- > Favorire il reperimento di risorse e contatti per crescere, imprenditorializzarsi e professionalizzarsi.

#4 Mobilitazione

E' necessario garantire un ruolo attivo nella vita pubblica del Paese, aiutandoli ad interloquire con le istituzioni per ottenere anche riconoscimenti formali e la possibilità di avere un impatto concreto in fase di elaborazione delle politiche pubbliche rilevanti per loro e per il Paese. Azioni concrete in questa direzione sono:

- > Campagne di opinione e di advocacy che diano voce ai bisogni delle comunità del cambiamento e alla visione di Paese che essi esprimono;
- > Facilitare il contatto con le Pubbliche Amministrazioni e la politica a livello nazionale e locale.

The background of the entire page is a dark purple color. It is decorated with an abstract geometric pattern of white dots and thin white lines. The dots are of varying sizes and are connected by lines to form a network of triangles and other geometric shapes. Some dots are isolated, while others are part of larger, more complex structures. The pattern is more dense in the upper left and lower right corners, with more scattered dots in the center.

Queste comunità sono, dal nostro punto di vista, le protagoniste del futuro del Paese: pensiamo che sia necessario farle conoscere, far emergere i loro interessi, aiutarle ad elaborare politiche e portare avanti le loro proposte, ricucendo il rapporto con le istituzioni e aiutandole a far parlare di sé ad un pubblico sempre più ampio.

Azioni interne: RENA 2014 - 2016.

#1 Radicarsi nei territori

Vogliamo confrontarci con soggetti locali per costruire sinergie nuove e contribuire allo sviluppo territoriale mettendo al servizio dei territori le competenze e la portata innovativa di RENA, affinando una capacità comunicativa e progettuale in chiave locale.

Le antenne locali di RENA rappresenteranno il principale punto di contatto con l'associazione e tradurranno a livello locale i partenariati formalizzati con altre realtà nazionali.

INDICATORI:

RENA 2014

Antenne locali presenti e in fase di "rodaggio" a Torino, Milano, Bologna, Roma, Bruxelles, Parigi. Redazione Linee Guida di Sviluppo per le Antenne. Test di differenti modelli di intervento.

OBIETTIVO 2016

Almeno un'antenna locale in ogni regione italiana di medie/grandi dimensioni. Modello di sviluppo e coordinamento rodato e replicabile. Specializzazione funzionale tra antenne italiane ed estere.

#2 Semplificare l'adesione di soci individuali

In linea con l'ambizione di mobilitare individui e comunità e di radicarsi maggiormente a livello locale, la priorità del prossimo triennio è semplificare il più possibile il processo di adesione all'associazione. Chiunque condivida i nostri valori e voglia entrare nella comunità di RENA, può aderire come "socio individuale" previa sottoscrizione del codice etico e senza alcun passaggio intermedio.

I soci con ruoli di responsabilità all'interno dell'associazione (coordinatori di progetto e di antenna) si riuniranno periodicamente nel Coordinamento RENA, organo che - insieme al Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei soci - determina le linee di sviluppo dell'associazione.

INDICATORI:

RENA 2014

150-200 soci, 6 antenne, iscrizione come "socio ordinario" con quota annuale di 100 euro, adesione come "amici di RENA" con quota annuale di 20 euro.

OBIETTIVO 2016

600 soci, 20+ antenne, miglior definizione dei valori alla base della vita associativa e delle loro implicazioni in termini di proposte di policy, unica possibilità di aderire a RENA come "socio individuale" con quota annuale di 50 euro, con modulazioni per giovani, studenti, disoccupati.

#3 Aprirsi a soci collettivi

Attualmente, sono prevalentemente organizzazioni di grandi dimensioni a sostenere le iniziative di RENA (imprese private ed organizzazioni di rappresentanza degli interessi). Solo aggregando una vasta pluralità di soggetti saremo in grado di avere un impatto reale sul contesto che ci circonda. Per questo, desideriamo formalizzare la figura dei “soci collettivi”, una nuova tipologia di soci costituita da associazioni, startup, comitati, piccole e medie imprese che si riconoscono nella missione civica di RENA, ne condividono il patrimonio valoriale e desiderano avviare progettualità e politiche ispirate dalla comunità di RENA. I soci collettivi si riuniranno periodicamente in un Comitato Consultivo che dialogherà con il Direttivo ed il Coordinamento RENA.

INDICATORI:

RENA 2014

3 soci collettivi (organizzazioni di categoria o grandi imprese); proposta di valore per i soci collettivi in via di definizione.

OBIETTIVO 2016

100 soci collettivi (tra piccole medie e grandi realtà di diversa natura) che si associano a RENA per fare, sperimentare e diffondere comportamenti innovativi.

#4 Rafforzare il coordinamento interno

I risultati raggiunti in questi anni sono straordinari se consideriamo che si basano sull'impegno esclusivamente volontario dei soci. Per riuscire a realizzare la visione strategica qui presentata, RENA si doterà di una struttura operativa formata da collaboratori in grado di mantenere e valorizzare l'elemento del volontariato civico, garantendo l'indipendenza e la credibilità che sono gli elementi distintivi dell'associazione. Il Coordinamento RENA - composto dai coordinatori di antenna e di progetto - affiancherà nella gestione operativa il Consiglio Direttivo, che avrà un ruolo di indirizzo strategico. Il Direttivo, sentita l'antenna o il gruppo di progetto, ne indica il/i coordinatore/i.

Al crescere dell'associazione, occorrerà intensificare l'attività di comunicazione interna (dotandosi di strumenti adeguati) e sviluppare dei kit di supporto alla corretta attivazione e gestione di gruppi di lavoro e antenne locali.

INDICATORI:

RENA 2014:

Segretaria part-time, Coordinamento RENA da poco costituito e ancora da rodare, difficoltà nel coordinare le attività delle antenne e nell'attivare correttamente i soci, Comitato Consultivo Soci Collettivi da istituire.

OBIETTIVI 2016:

Direttivo con funzioni prevalenti di indirizzo e rappresentanza, staff di supporto costituito, Coordinamento RENA che si riunisce a cadenza semestrale e interagisce costantemente con il Direttivo, Comitato Consultivo Soci Collettivi costituito, piena capacità di valorizzare il contributo volontario dei soci.

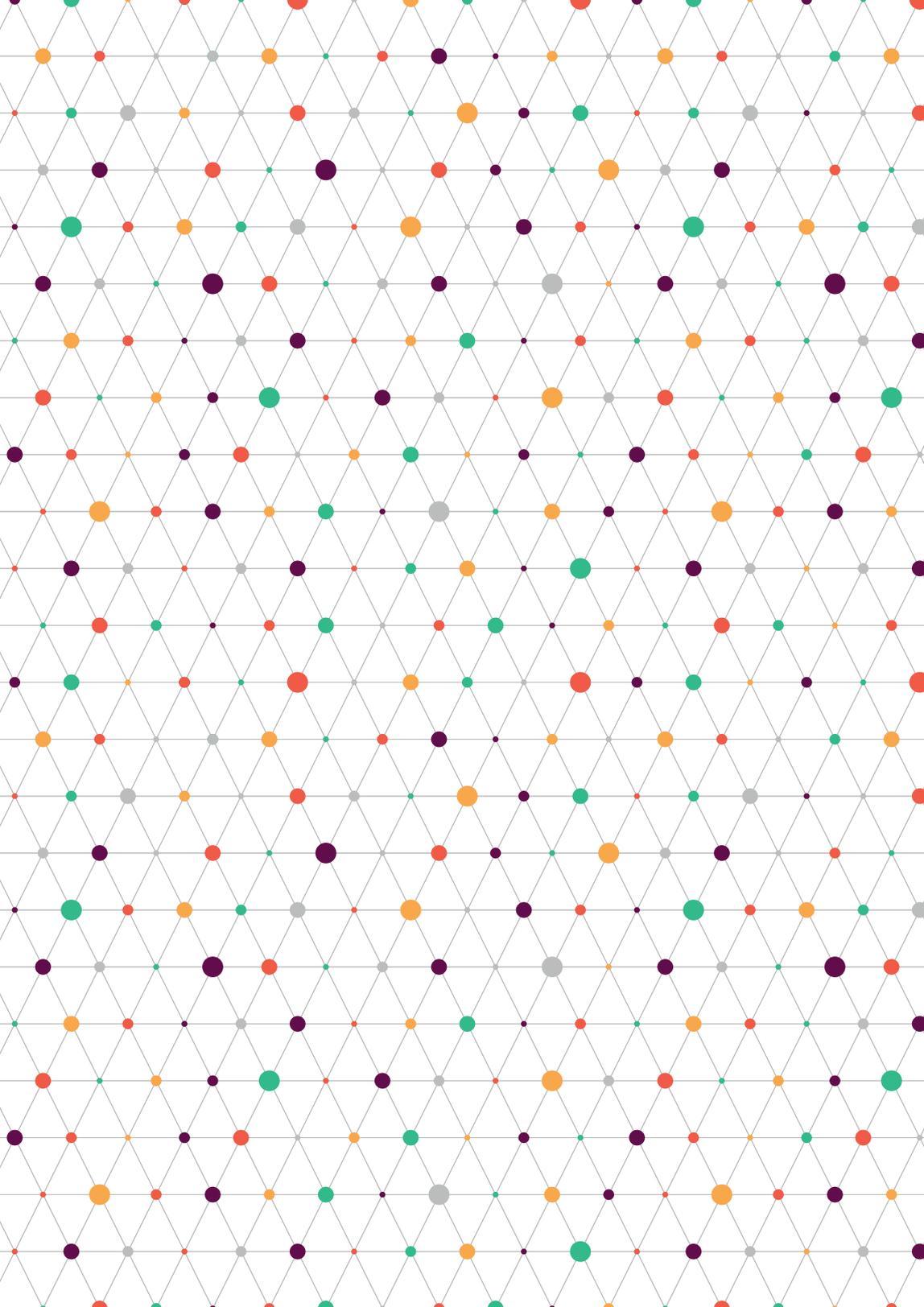
RENA

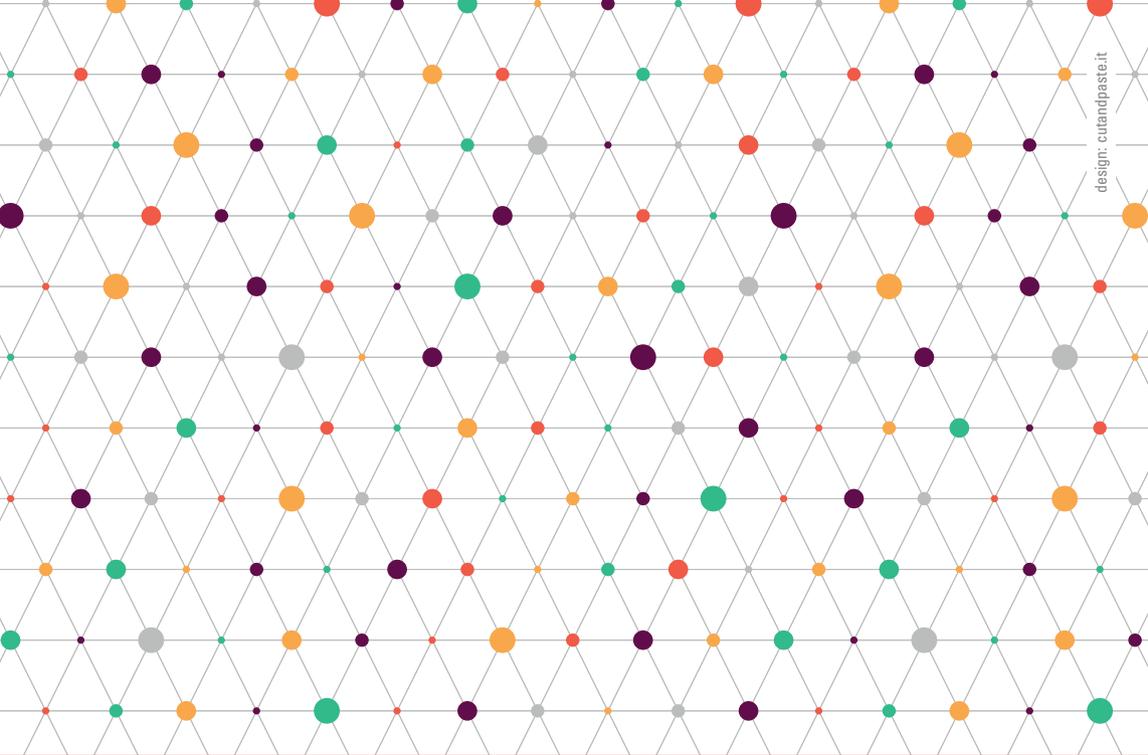
Fra tre anni.

Vorremmo che il risultato di questa strategia perfezioni il **processo evolutivo** dell'associazione contribuendo a far diventare RENA sempre più una **comunità aperta di persone ed organizzazioni interessate a migliorare il Paese in cui vivono**, sulla base di valori ben precisi, capaci di incidere sulla qualità dei processi decisionali e di farsi portavoce di una spinta innovativa che viene dai territori.

Un'associazione che si occupi ancora di più di **governo aperto, partecipazione, innovazione sociale, formazione, politiche per lo sviluppo e policy-making collaborativo** perché sono ambiti cruciali per migliorare la qualità del sistema economico, sociale ed istituzionale in cui viviamo.

Fra tre anni, **RENA potrebbe essere il punto di riferimento in Italia per chi si occupa di pratiche collaborative e sperimentazione di soluzioni innovative**: una piattaforma di dialogo fra Pubblica Amministrazione, Governo, organizzazioni civiche, imprese e singoli cittadini.





www.progetto-rena.it
segreteria@progetto-rena.it
www.facebook.com/rena.art
[@ProgettoRENA](https://www.instagram.com/ProgettoRENA)